

Parrocchia S. Giovanni Battista M.
via Belvedere, 49 23874 Montevecchia (Lc)
Telefono e Fax 039/9930094
Diocesi di Milano

La casa sul monte che veglia e orienta



DOMENICA CHE PRECEDE IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI B. 25.08.2019 n.41

DIO SI TROVA NEL PICCOLO E NEL POVERO

(2 Maccabei 6,1-2.18-28; Salmo 140; 2 Corinti 4,17-5-10; Matteo 18,1-10)

Giovedì è la festa del martirio di S. Giovanni Battista.

È patrono della nostra parrocchia. La Parrocchia è una comunità dove conta di più chi conta di meno agli occhi del mondo, dove il più grande è il più piccolo, dove il più debole e umile è da onorare e proteggere.

Guai a chi scandalizza uno solo di questi piccoli, dice Gesù

Oggi vogliamo pregare per la nostra parrocchia.

Vogliamo fare della nostra parrocchia una comunità dal volto fraterno.

Diceva Papa Giovanni: *la parrocchia è come la vecchia fontana del villaggio che disseta le varie generazioni.*

In ascolto della Parola di Dio

Abbiamo letto l'inizio del cap. 18 del Vangelo di Matteo. È l'inizio del discorso di Gesù sulla Chiesa. È il quarto dei cinque grandi discorsi di Gesù che si trovano nel Vangelo di Matteo.

I discepoli domandano a Gesù: *“Chi è il più grande?”*. *Chi è il migliore?*

Questa fame di essere i primi, è il principio di distruzione in tutte le relazioni, nella casa, nella città, nella politica, sulla terra.

Gesù spiazza tutti:

1) Chi è piccolo come un bambino costui è il più grande

Gesù risponde compiendo innanzitutto un'azione simbolica: in silenzio, chiama un bambino, lo mette in mezzo e dice: *“se non vi convertite e non diventate come i bambini non entrerete nel regno dei cieli”*.

È un imperativo: *se non diventate come questo bambino, non potete entrare nel regno*. Il più inerme e disarmato, il più indifeso e bisognoso fra le creature, il più debole fra gli ultimi, Gesù lo mette al centro.

Gesù abbraccia il più piccolo perché nessuno sia perduto.

Da qui parte Gesù.

Gesù inizia dall'infinitamente piccolo, perché nessuno si senta lasciato solo

Dio incomincia sempre dal basso, il volto di Dio inizia dal volto di chi più ha bisogno.

Scriva san Vincenzo de' Paoli: *Se tu lasci la preghiera per soccorrere un povero, il Dio che trovi è più sicuro del Dio che lasci.*

Accogliere un bambino, un povero, è accogliere Dio.

Accogliere è un verbo bellissimo.

È il verbo che gli sposi si dicono l'uno l'altro nel rito di matrimonio.

Ci si accoglie come si accoglie un dono.

Accogliere una persona è dirle: *tu sei la cosa più bella che mi sia capitata, tu sei un regalo, sei un dono prezioso che fa luce al mio cuore,*

Gesù, oggi, ci comanda di diventare come bambini, cioè come coloro che non contano, come coloro che servono, che non sanno offendere, che non fanno affidamento sul denaro, sul potere, sulla forza fisica.

Solo chi accetterà di rovesciare le misure di valore del mondo sarà grande nel regno dei cieli..

Siamo chiamati a coltivare gli stessi sentimenti di Gesù: Lui è il più grande, perché si è fatto il più piccolo tra tutti noi.

Allora ciò che noi facciamo al più piccolo tra i fratelli, lo facciamo a Lui.

Quando in una comunità si cerca di primeggiare e viene meno la cura dei piccoli, dei deboli, questo fa scandalo, è di inciampo.

2) Guai al mondo degli scandalii!

Gesù alza la voce contro chi scandalizza i piccoli, i poveri, chi è fragile, chi fa fatica. Dare scandalo significa essere di inciampo al cammino spirituale di qualcuno, portandolo fuori strada.

Chi scandalizza, chi fa cadere, chi fa perdere la fede o comunque fa peccare anche uno solo di questi piccoli sarebbe meglio per lui che gli fosse appesa al collo una macina girata d'asino e fosse gettato negli abissi del mare.

Gesù che è mite, umile di cuore, che non grida nelle piazze e non spegne il lucignolo fumigante, fa una affermazione terribile e fortissima di condanna per chi diventa pietra di scandalo.

3) Chi invece accoglie anche uno solo di questi piccoli accoglie me...

i loro angeli nei cieli vedono la faccia del Padre che è nei cieli

La nostra Parrocchia è una comunità se il più piccolo non solo è il più grande, ma anche il più difeso; se il più debole e umile è onorato e protetto.

La nostra parrocchia è una comunità se c'è cura e preoccupazione per chi si allontana e di conseguenza vive gioia e accoglienza per chi ritorna

La nostra parrocchia rende presente il Regno di Dio, quando ci accorgiamo dei poveri, sappiamo vederli; quando i piccoli, i deboli della terra trovano in mezzo a noi sensibilità e accoglienza; quando c'è attenzione anche per chi ha un passo lento e il viso stanco, per chi è fragile, dubbioso e incerto.

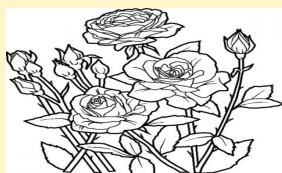
Gesù, non soltanto ci dice di accogliere i piccoli, di non essere di scandalo, ma sottolinea la loro dignità, perché i loro angeli vedono la faccia del Padre che è nei cieli.

Gesù sogna un mondo dove gli uomini hanno mani che sanno soltanto donare e accogliere, dove hanno piedi che percorrono solo i sentieri che avvicinano gli uni agli altri, dove fioriscono occhi puri, più luminosi del giorno, dove molti sono i bambini, gli angeli che vedono il volto del Padre.

*Ama la vita e amala seppure non ti da ciò che potrebbe,
amala anche se non è come tu la vorresti,
amala quando nasci e ogni volta che stai per morire.
Non amare mai senza amore, non vivere mai senza vita
(Madre Teresa di Calcutta)*

NOTIZIE DELLA PARROCCHIA

- * **Riprendono, dopo le ferie, i lavori per la sistemazione della nostra Chiesa**
Siamo arrivati alla pavimentazione.
Il pavimento sarà fatto tutto in cotto lombardo
Sono lavori che tutti possiamo sempre vedere
La chiesa in questo periodo non è agibile.
Speriamo di riuscire ad affrontare tutte le spese.
Domenica prossima è la 1 domenica del mese:
Quello che raccoglieremo è per i lavori della chiesa.
La nostra comunità è abbastanza generosa:
Ci sono anche famiglie che si ricordano
e danno il loro generoso contributo.
- La festa di S. Bernardo**
con le diverse iniziative fatte, ha fruttato circa €. 2000
- * **Sono aperte le iscrizioni al battesimo**
che faremo il 1 novembre, festa di tutti i Santi
- * **Nella comunità la festa di S. Giovanni, il patrono della nostra parrocchia sarà celebrata domenica 8 settembre**



*Costruiamo una parrocchia sempre più aperta, accogliente,
una comunità che diventa vera casa per tutti,
dove nessuno si sente escluso.
E' nella quotidianità e nella concretezza della vita
che questa accoglienza può manifestarsi
verso ogni donna e ogni uomo,
per chi è maggiormente nel bisogno,
di fronte alle antiche e nuove povertà,
nei confronti di quanti vengono a noi da altri paesi,
culture, razze, religioni,
superando qualsiasi logica di chiusura egoistica
e aprendosi alla solidarietà
verso i più deboli e i più dimenticati..
(C. M. Martini)*

IL CALENDARIO DELLA PARROCCHIA

- * **Lunedì 26 agosto** (rosso)
2 Maccabei 3,1-8a.24-27.31-36; Salmo 9; Marco 1,4-8
* ore 8.45 a Ostizza recita della Lodi e S. Messa
(def. Lindo Cogliati)
- * **Martedì 27 agosto: S. Monica** (bianco)
2 Maccabei 4,7-12a.13-17a; Salmo 93; Luca 3,15-18.
* ore 8.45 nella cappella dell'oratorio recita delle Lodi e S. Messa
- * **Mercoledì 28 agosto: S. Agostino** (bianco)
2 Maccabei 6,1-17a; Salmo 78; Luca 7,24b-27
* ore 20.30 S. Messa in Santuario
- * **Giovedì 29 agosto: Martirio S. Giovanni B.** (rosso)
Isaia 48,22-49,6; Salmo 70; Galati 4,13-17; Marco 6,17-29
* ore 8.45 nella Chiesa di Bernardo recita delle Lodi e S. Messa
(def. Sironi Ambrogio, Giorgio, Marisa)
- * **Venerdì 30 agosto: B. Ildefonso Schuster** (bianco)
2 Maccabei 12,38-46; Salmo 102; Giovanni 1,35-42
* ore 8.45 nella chiesa del Passone recita delle Lodi e S. Messa
(def. Andreino, Rosangela, e fam. Buratti)
- * **Sabato 31 agosto** (rosso)
* **ore 15.30 matrimonio in Santuario:**
Paolo Tanzi e Silvia Rocconi
* ore 16.00 don Enrico è disponibile per le Confessioni
* ore 17.20: recita del S. Rosario nella cappella dell'oratorio
* ore 18.00 S. Messa prefestiva nel salone dell'oratorio
(def. Brivio Carlina, *le amiche*)
- * **Domenica 1 settembre: I dopo martirio di S. Giovanni** (rosso)
Isaia 30, 8-15b; Salmo 50; Romani 5,1-11; Matteo 4,12-17
* **Orario S. Messe che sono celebrate nel salone dell'oratorio:**
* ore 8.00 nel salone dell'oratorio
(def. Maggioni Giovanni e Rosetta del Colombé)
* ore 10.30 S. Messa della comunità Parrocchiale
* ore 18.00: Messa vespertina (def. Cogliati Martino)

Visita il sito della parrocchia: www.parrocchiamontevvecchia.it

* Numero di telefono della parrocchia 039/9930094

* Numero cellulare di don Enrico 339/1775241

* L'indirizzo e-mail: sangiovannibattista@parrocchiamontevvecchia.it

Gli estremi bancari della Parrocchia:

PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA MARTIRE

NUOVO CODICE IBAN : IT46 B 05034 49920 00000040407

Banca Popolare Milano – Ag. Montevvecchia